

SESSIONE ORDINARIA 2020-2021
17 LUGLIO 2021

**PARLAMENTO DELLA REGIONE
DI BRUXELLES-CAPITALE**

RACCOMANDAZIONI

**della commissione deliberativa incaricata di formulare raccomandazioni sulla risoluzione
durevole della situazione dei senzatetto e dell'inadeguatezza degli alloggi nella regione di
Bruxelles-Capitale**

Vedi:

Documenti del Parlamento:
B-86/1 – 2020/2021: Relazione.

Conformemente al [vademecum per le Commissioni deliberative](#), "Si farà una distinzione tra le raccomandazioni secondo il grado di appartenenza dei partecipanti alla commissione deliberativa. Così, ogni raccomandazione con una maggioranza dell'80% sarà specificamente evidenziata. In tal modo, verrà dato un incentivo alle raccomandazioni che otterranno un ampio consenso.". Le 60 raccomandazioni interessate sono contrassegnate da un asterisco*.

La commissione deliberativa è stata incaricata di formulare raccomandazioni sulla risoluzione durevole della situazione dei senzatetto e dell'inadeguatezza degli alloggi nella regione di Bruxelles-Capitale:

ALLOGGI

**Raccomandazione 1*

aumentare il contributo alle agenzie di edilizia sociale, in modo che possano aumentare il numero di abitazioni e servire più cittadini, e garantire un affitto equo ai proprietari, evitando che le agenzie di edilizia sociale diventino una forma di speculazione eccessiva da parte degli investitori privati;

**Raccomandazione 2*

garantire che un'abitazione sia messa a disposizione da parte del proprietario ad un'agenzia di alloggi sociali per un periodo di tempo definito se le abitazioni sono state costruite beneficiando di un'aliquota d'imposta ridotta;

**Raccomandazione 3*

promuovere l'uso di agenzie di edilizia sociale per accelerare la fornitura a privati di alloggi con finalità sociali;

**Raccomandazione 4*

assicurare che i proprietari di multiproprietà contribuiscano proporzionalmente al loro reddito di proprietà;

dedicare questo contributo esclusivamente a Habitat Alliance e al Piano Regionale per gli alloggi;

**Raccomandazione 5*

incoraggiare le autorità locali e regionali competenti a facilitare la concessione o, in caso di occupazione temporanea, l'esenzione dei permessi di cambio di destinazione d'uso per la conversione di uffici in abitazioni;

**Raccomandazione 6*

creare più alberghi sociali che possano ospitare tutte le categorie di persone deboli in una situazione di emergenza; questi alberghi hanno stanze individuali e sicure, accessibili giorno e notte; i residenti possono pagare l'affitto facendo lavori nell'albergo sociale;

permettere ai residenti di seguire corsi di formazione in un ambiente di vita stabile, in collaborazione con i centri per l'impiego Actiris, Forem e VDAB;

**Raccomandazione 7*

aiutare le famiglie appena al di sopra delle soglie di assistenza sociale (la piccola classe media) a far valere i loro diritti sociali (diritto all'assistenza fornita dal centro pubblico di azione sociale, CPAS, ecc.);

**Raccomandazione 8*

regolare il mercato degli affitti attraverso un controllo serrato, con una griglia basata su criteri oggettivi (consumo energetico, superficie, numero di stanze, ubicazione, stato dell'immobile, ecc.) e il cui rispetto è effettivamente monitorato;

**Raccomandazione 9*

mettere in atto un sistema di controllo efficace contro la discriminazione dei futuri inquilini ed in particolare delle famiglie con bambini;

**Raccomandazione 10*

ristrutturare edifici e uffici vuoti su base temporanea o permanente, anche per ospitare i senzatetto;

obbligare i proprietari di uffici non occupati a permettere l'installazione di "woonbox" (alloggi modulari) in tutti gli spazi non occupati dove non ci sono impedimenti tecnici;

**Raccomandazione 11*

accelerare la conversione degli uffici in alloggi e integrare gli alloggi sociali e simili;

**Raccomandazione 12*

incrementare l'accesso alla proprietà della casa per i giovani (attraverso il *leasing*) e per gli inquilini sociali;

**Raccomandazione 13*

accelerare la costruzione di alloggi al fine di abbassare il prezzo ed il costo degli immobili;

**Raccomandazione 14*

tassare gli affitti secondo il rendimento energetico degli edifici (EPB) e fornire detrazioni per investimenti e lavori, in particolare per l'efficienza energetica;

**Raccomandazione 15*

rafforzare il controllo sui proprietari di baracche e sulle locazioni illegali e, in questo contesto, garantire un alloggio alle famiglie che hanno bisogno di essere ricollocate;

**Raccomandazione 16*

assistere la persona sfrattata dalla sua casa affinché conosca i suoi diritti;

garantire che le autorità pubbliche facciano tutto il possibile per assicurare che la persona trovi una sistemazione alternativa;

fornire, se possibile, un'indennità di trasloco, un'assistenza finanziaria ed un sostegno sociale e/o psicologico alla persona interessata;

Raccomandazione 17

intervenire nella gestione di un immobile non occupato: dopo 6 mesi, attraverso un'imposta sulle abitazioni vuote che aumenta con il passare del tempo, e dopo 12 mesi, attraverso un diritto obbligatorio di gestione pubblica; in questo caso, l'abitazione viene obbligatoriamente messa a disposizione di un'agenzia immobiliare sociale e il proprietario riceve una parte del reddito, secondo una chiave di ripartizione; tale formula obbligatoria può essere rivista una volta ogni 12 mesi;

Raccomandazione 18

rafforzare il meccanismo di controllo e di tassazione delle abitazioni vuote;

Raccomandazione 19

sostenere il fondo di garanzia degli affitti;

**Raccomandazione 20*

creare un quadro normativo per facilitare l'occupazione temporanea di beni non occupati (abitazioni, uffici, terreni e altri), consentendo standard più flessibili di comfort, salute e durata dei contratti di occupazione, con attenzione alla sicurezza;

Raccomandazione 21

ampliare l'offerta di abitazioni nel secondo anello di Bruxelles;

Raccomandazione 22

intensificare la disponibilità di abitazioni intorno agli snodi del trasporto pubblico;

Raccomandazione 23

estendere il premio di insediamento per gli aventi diritto all'alloggio sociale che sono costretti ad affittare un alloggio privato in attesa dell'assegnazione di un alloggio sociale;

Raccomandazione 24

attuare il diritto di requisizione temporanea degli edifici che sono stati disabitati per un determinato periodo e metterli in condizione di essere riparati per affrontare il problema degli alloggi;

Raccomandazione 25

introdurre una politica che incoraggi gli investitori e gli sviluppatori immobiliari ad affittare una percentuale minima di alloggi ad un'agenzia di edilizia sociale per 99 anni, con la possibilità di *leasing* per far uscire le persone dalla locazione;

**Raccomandazione 26*

aumentare l'offerta di alloggi sociali attraverso l'acquisizione e la ristrutturazione del patrimonio edilizio vuoto, come gli uffici sfitti, da parte della Regione;

**Raccomandazione 27*

sanzionare le imprese di edilizia sociale che non assegnano alloggi che sono in condizione di essere assegnati;

**Raccomandazione 28*

utilizzare edifici non occupati di proprietà della Regione per trasformarli temporaneamente in alloggi per i senzatetto;

Raccomandazione 29

rafforzare la politica di emancipazione che utilizza l'edilizia sociale come trampolino di lancio, offrendo:

- 1° coaching individuale per trovare un lavoro;
- 2° sostegno sociale e psicologico per sviluppare la fiducia in se stessi;

Raccomandazione 30

aprire l'accesso all'alloggio sociale ai migranti senza documenti o di concedere un permesso di soggiorno ai migranti senza documenti per permettere loro di beneficiare di un diritto di accesso all'alloggio sociale;

**Raccomandazione 31*

imporre una quota di alloggi sociali nei progetti di alloggi collettivi (alloggi misti pubblici e privati);

**Raccomandazione 32*

dare la priorità nelle liste d'attesa per gli alloggi sociali ai senzatetto, alle vittime di violenza domestica, alle famiglie numerose, ecc;

**Raccomandazione 33*

concedere, in caso di sfratto per insalubrità, un aiuto sistematico per il rialloggio immediato;

Raccomandazione 34

obbligare la polizia a registrare la denuncia di un inquilino in caso di sfratto illegale;

**Raccomandazione 35*

garantire l'attuazione della regola che impone un minimo di alloggi sociali per comune;

**Raccomandazione 36*

combattere gli alloggi sociali vuoti;

Raccomandazione 37

stabilire un programma specifico di alloggi sociali per le vittime di violenza domestica;

**Raccomandazione 38*

creare più alloggi sociali nei comuni che hanno meno del 20% di alloggi sociali per rendere uniforme l'offerta in tutta la regione;

**Raccomandazione 39*

rinnovare regolarmente gli alloggi pubblici e fare un inventario regolare degli edifici pubblici interessati per poter intervenire in tempo ed evitare che gli alloggi diventino inabitabili;

**Raccomandazione 40*

concedere alloggi sociali adattati che tengano conto dei bisogni e delle realtà sociali (numero di persone, situazione di handicap, monoparentalità, ecc.) e della loro evoluzione nel tempo;

Raccomandazione 41

creare un fondo per coprire il costo dell'affitto, che potrebbe anche coprire il costo del reinserimento degli sfrattati;

PREVENZIONE

Raccomandazione 42

rafforzare o migliorare l'accesso all'occupazione o il mantenimento del lavoro (in particolare attraverso l'estensione della garanzia di occupazione giovanile a tutte le persone in cerca di lavoro);

Raccomandazione 43

fornire un reddito di formazione per permettere alle persone di trovare e mantenere un lavoro di qualità;

Raccomandazione 44

rafforzare l'inclusione sociale attraverso l'occupazione;

Raccomandazione 45

studiare i meccanismi che portano al sovraindebitamento e alla povertà e regolamentare tutte le pratiche abusive che possono condurvi (spese di sollecito, tassi di credito, tasse per gli ufficiali giudiziari, sollecitazione, credito al consumo, ecc.);

Raccomandazione 46

informare il CPAS al primo segno di problemi con il mancato pagamento dell'affitto, in modo che possa prendere provvedimenti, aiutare la persona e inviare un assistente sociale direttamente a visitare l'inquilino;

**Raccomandazione 47*

creare un dossier di sostegno multidisciplinare (formazione, alloggio, famiglia, sostegno psicologico) per le persone che escono da un'istituzione (prigione, istituto pubblico di protezione della gioventù, ecc.) al fine di assicurare il loro reinserimento sociale;

**Raccomandazione 48*

garantire con le autorità competenti che la logica di rimborso per il trattamento della salute mentale sia equivalente o comparabile a quella delle cure fisiche;

Raccomandazione 49

creare strutture per accogliere le persone oltre i 18 anni fino ai 25, per aiutarle a diventare indipendenti;

**Raccomandazione 50*

assicurare che il giudice di pace si assicuri che il CPAS sia presente in caso di sfratto dalla casa;

**Raccomandazione 51*

rafforzare i servizi di mediazione del debito;

**Raccomandazione 52*

armonizzare le linee guida dei CPAS della Regione di Bruxelles-Capitale per garantire un'applicazione uniforme della normativa in vigore, senza influenze politiche, per una maggiore uguaglianza;

per rivedere il funzionamento dei CPAS al fine di ripristinare la fiducia nella loro funzione;

rafforzare il carattere sociale dei CPAS, al di là del funzionamento amministrativo, per esempio umanizzando i servizi;
dare al mediatore regionale un ruolo di mediazione in relazione ai CPAS;

SOSTEGNO AL SETTORE

**Raccomandazione 53*

fornire un accesso più semplice e veloce alle strutture di salute mentale per un aiuto immediato;

**Raccomandazione 54*

sostenere le strutture psichiatriche per diventare intermediari diretti tra l'assistente sociale e la persona con un disturbo psichiatrico;

**Raccomandazione 55*

rafforzare i moduli di formazione specifici di genere e salute mentale per gli operatori sociali;

**Raccomandazione 56*

semplificare le procedure amministrative per richiedere il riconoscimento e l'approvazione delle associazioni di senzatetto;

Raccomandazione 57

creare un evento nazionale (in collaborazione con altri livelli di governo) per raccogliere fondi a sostegno del settore dei senzatetto;

AIUTI MIRATI

Raccomandazione 58

assistere e concedere un aiuto finanziario ai senzatetto che vogliono realizzare i loro progetti o che desiderano sviluppare le loro competenze;

**Raccomandazione 59*

semplificare e accelerare la procedura al fine di fornire una migliore protezione alle vittime di violenza;

fornire più strutture adattate gratuite (luoghi di fiducia) per le vittime di violenza;

**Raccomandazione 60*

sviluppare strutture più affidabili dedicate al sostegno dei giovani in stato di dipendenza e alla loro reintegrazione nella società;

**Raccomandazione 61*

sviluppare strutture a bassa soglia e multidisciplinari per rivolgersi a un maggior numero di senzatetto; questo sostegno dovrebbe essere abbinato all'accesso all'alloggio;

**Raccomandazione 62*

sviluppare i mezzi predisposti per sostenere le vittime di violenza domestica in modo che possano trovare un alloggio il più rapidamente possibile attraverso l'accesso prioritario agli alloggi sociali;

rafforzare la lotta contro la violenza domestica per evitare che le donne con bambini finiscano sulla strada (attraverso una migliore accoglienza al momento della denuncia, una migliore formazione degli agenti di polizia sulla violenza domestica, lo sviluppo di un servizio di accoglienza per le donne vittime di questa specifica violenza in ogni CPAS, ecc;)

**Raccomandazione 63*

rafforzare strutture efficaci per assistere il reinserimento degli ex detenuti;

**Raccomandazione 64*

intensificare le soluzioni per i senzatetto con un cane o un altro animale domestico;

**Raccomandazione 65*

promuovere una struttura di informazione proattiva per il sostegno ai giovani (manifesti nella metropolitana, opuscoli, numero verde, ecc.);

promuovere più strategie e sviluppare in ogni comune strutture di cura e sostegno a bassa soglia per i giovani che sono senza casa o che hanno lasciato un istituto pubblico di protezione della gioventù (con strutture per ragazze e strutture per ragazzi);

promuovere il coordinamento tra le varie strutture che forniscono assistenza specifica ai giovani che sono senza casa o a rischio di diventarlo;

**Raccomandazione 66*

promuovere strutture di sostegno per gli anziani senza casa;

effettuare un monitoraggio a lungo termine della loro situazione medica;

fornire loro un alloggio;

**Raccomandazione 67*

rafforzare e estendere l'uso di armadietti per conservare gli effetti personali dei senzatetto durante la loro permanenza nelle

strutture di accoglienza;

DIRITTI DEI SENZATETTO

**Raccomandazione 68*

istituire un'individualizzazione dei diritti sociali eliminando gli effetti della convivenza sugli importi ricevuti, in particolare riconoscendo la coabitazione;

Raccomandazione 69

attuare l'automazione dei diritti sociali;

**Raccomandazione 70*

garantire che i diritti fondamentali, in particolare per quanto riguarda l'indirizzo di riferimento, la residenza ufficiale, il reddito di integrazione sociale e le prestazioni sociali, siano applicati in modo uniforme da tutti i servizi competenti (locali, regionali e bicomunali) in tutta la regione di Bruxelles-Capitale;

**Raccomandazione 71*

stabilire un punto di contatto unico e non stigmatizzante per chiunque sia a rischio di rimanere senza casa, che fornisca informazioni complete e sia accessibile attraverso una varietà di canali e non solo in modo digitale (come il supporto attraverso un cybercafé sociale fisso o mobile);

**Raccomandazione 72*

creare uno sportello in ogni comune per informare le persone dei loro diritti e per indirizzarle verso le strutture di aiuto e di assistenza; rendere le persone consapevoli dei loro diritti e dell'esistenza di questo sportello;

**Raccomandazione 73*

rafforzare e centralizzare l'accesso alle informazioni sui diritti sociali attraverso una piattaforma digitale e garantire sempre un'alternativa fisica altrettanto efficace;

**Raccomandazione 74*

estendere la concessione di buoni alimentari (anonimi) ai senzatetto o alle persone in situazioni precarie;

**Raccomandazione 75*

facilitare la concessione di un permesso di lavoro, in particolare riducendo i tempi di elaborazione;

Raccomandazione 76

chiedere alle autorità competenti di istituire un sistema che permetta ad una persona in situazione irregolare di avere tempo sufficiente (ad esempio 6 mesi) per trovare un lavoro o un alloggio, senza rischiare l'espulsione dal territorio, e di introdurre un termine massimo per il trattamento della pratica di regolarizzazione;

Raccomandazione 77

dare un permesso di lavoro temporaneo e/o un permesso di soggiorno temporaneo agli immigrati in situazione precaria;

**Raccomandazione 78*

abbreviare il periodo entro il quale i CPAS debbano rispondere alle domande per l'indirizzo di riferimento, motivare i rifiuti e facilitare la concessione di tali domande rivedendo le condizioni alla soglia più bassa possibile;

Raccomandazione 79

adottare, per semplificare l'arbitrato, un quadro giuridico (la dichiarazione nazionale dei diritti delle persone senza fissa dimora) come base per tutte le decisioni, e farle conoscere;

Raccomandazione 80

assicurare che tutti i migranti senza documenti che arrivano sul territorio belga siano sistematicamente informati di tutti i loro diritti attraverso meccanismi finanziati pubblicamente (per esempio un messaggio di testo automatico quando si attraversa il confine, indicando un numero di informazione gratuito);

**Raccomandazione 81*

stabilire una linea di assistenza generale collegata alle associazioni che aiutano e accolgono i senzatetto;

INNOVAZIONI E METODI DI SUPPORTO

**Raccomandazione 82*

intensificare e ampliare l'ulteriore sviluppo dei progetti *Housing First*;

**Raccomandazione 83*

fornire ad ogni persona un sostegno generale, orientato verso l'*Housing First* e all'informazione dei propri diritti, e lavorare con loro per supplire alla mancanza di fruizione dei diritti stessi;

**Raccomandazione 84*

promuovere metodi innovativi per la costruzione di alloggi a basso costo (ad esempio la costruzione di alloggi tramite

stampa 3D, la riallocazione di container in alloggi a basso costo, ecc;)

**Raccomandazione 85*

offrire un sostegno più personalizzato ai senzatetto che non possono vivere autonomamente, a seconda della loro situazione personale; tale sostegno potrebbe comprendere sia una formazione finanziaria (in ambito bancario e assicurativo) che un sostegno psicologico;

**Raccomandazione 86*

creare più case di transito, specialmente per le persone che escono di prigione;

**Raccomandazione 87*

aumentare il sostegno sociale per le persone che trovano le attuali condizioni abitative troppo restrittive (perché fanno uso di sostanze che creano dipendenza, hanno un animale domestico, ecc.) e per le persone in difficoltà e fornire loro un alloggio adeguato (alloggio sociale, monolocale, casa, ecc.);

Raccomandazione 88

assegnare una proporzione fissa di terreno nello sviluppo urbano a schemi come il *Community Land Trust*, con l'obiettivo di abbassare i prezzi delle case;

Raccomandazione 89

chiedere ad Actiris, il centro per l'impiego di Bruxelles, e ai servizi di integrazione socio-professionale dei CPAS di fornire un sostegno professionale su misura ai senzatetto;

Raccomandazione 90

creare un programma di sponsorizzazione volontaria, gestito da professionisti, per aiutare i senzatetto ad orientarsi nella società;

**Raccomandazione 91*

sviluppare spazi per i senzatetto per esprimersi e far sentire la loro voce (con un sostegno psicosociale);

Raccomandazione 92

trovare soluzioni adatte ad ogni persona che si trova catapultata in strada, perché nessun problema può giustificare il fatto di non poter trovare una soluzione e ci sono molti problemi diversi (per esempio: accogliere i bambini in una casa di accoglienza pur permettendo le visite dei loro genitori o tutori legali);

**Raccomandazione 93*

sviluppare centri diurni per i senzatetto e aprire i centri di accoglienza notturni anche durante il giorno;

**Raccomandazione 94*

avviare un dialogo con Bpost, l'ente postale belga, al fine di lanciare un progetto di studio di una cassetta postale gratuita per i senzatetto;

**Raccomandazione 95*

creare un team coordinato con l'assistenza tramite *Housing First* e indirizzare i senzatetto verso questa struttura;

**Raccomandazione 96*

chiedere all'Ufficio di assistenza legale di Bruxelles di esaminare come ridurre gli ostacoli all'accesso ad un'assistenza legale efficace per i senzatetto senza discriminazione;

Raccomandazione 97

offrire il trasporto pubblico gratuito ai senzatetto e ai beneficiari dell'assistenza sociale a Bruxelles e dintorni, e in tutto il Belgio.

Il Presidente,

Ibrahim DÖNMEZ